

PRESIDENTE. Buonasera a tutti, diamo inizio al Consiglio Comunale del 14 ottobre 2020 delle ore 21:00. Passo la parola al segretario, dottor Napoleone Rosario, che procederà con l'appello e la verifica dei presenti.

SEGRETARIO- DOTT. ROSARIO NAPOLEONE: Sono presenti i signori:

COGNOME	NOME	Ruolo	Presenze
Daviddi	Giuseppe	Sindaco	x
Cassinadri	Marco	Presidente	x
Baraldi	Solange	Consigliere	x
Ferrari	Luciano	"	x
Cilloni	Paola	"	x
Ferrari	Lorella	"	AG
Vacondio	Marco	"	x
Valestri	Alessandra	"	x
Venturini	Giovanni Gianpiero	"	x
Maione	Antonio	"	x
Panini	Fabrizio	"	x
Debbi	Paolo	"	x
Balestrazzi	Matteo	"	x
Ruini	Cecilia	"	x
Strumia	Elisabetta	"	x
Bottazzi	Giorgio	Vice presidente	x
Corrado	Giovanni	Consigliere	x

Sono presenti il Vicesindaco Silvia Miselli e gli assessori sigg. Benassi e Roncarati.

PRESIDENTE. Presenti 16, assenti giustificati 1, nessun assente non giustificato, il Consiglio pertanto è validamente costituito. Constatata la presenza dei consiglieri e la validità del Consiglio stesso, per l'esame del primo punto all'ordine del giorno ossia comunicazione del sindaco, passo la parola al Sindaco Giuseppe Daviddi. Non essendoci riflessioni in merito al primo punto passo all'esame del secondo punto in ordine del giorno.

2. VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, SECONDO LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO - CONTROLLO STRATEGICO AL 31.12.2019

PRESIDENTE. Passo quindi la parola al vicesindaco Silvia Miselli per la presentazione del punto stesso.

MISELLI - VICESINDACO. Grazie signor Presidente, buonasera a tutti. La verifica dello stato di attuazione del programma secondo le linee programmatiche di mandato è un obbligo che abbiamo di presentazione che è stato rinviato rispetto alla sua naturale scadenza, infatti lo stato di attuazione riguarda gli obiettivi strategici ed operativi riferiti all'anno 2019 quindi stiamo verificando e dando visibilità dello stato di attuazione al 31-12-2019 e riporta i risultati conseguiti sia con riguardo a quelli dell'amministrazione uscente, cioè la precedente consiliatura che si è conclusa lo scorso maggio, sia con riguardo all'amministrazione entrante, pertanto abbiamo anche indicato le modifiche che riguardano invece l'amministrazione attuale su alcuni obiettivi. Quindi in realtà quello che trovate è

una continuità in parte di obiettivi ed in parte obiettivi di fatto ereditati, di cui si dà solo l'attuazione. Abbiamo presentato voi sapete il DUP ad ottobre 2019 che riguardava questi obiettivi, il periodo strategico 19/24, ma il DUP in realtà ha un orizzonte operativo di attuazione che riguarda il '20 - '22, quindi di fatto gli obiettivi veri e propri andranno a concretizzarsi nell'arco del '20 - '22. Quindi gli obiettivi operativi di questa amministrazione li declineremo con lo stato di attuazione che speriamo ritorni nei suoi canoni normali che verranno fatti per l'anno 2020 entro il prossimo giugno. Lo stato di attuazione viene redatto dai responsabili di settore, quindi è un lavoro a quattro mani insieme con l'assessore di riferimento, con la competenza e la sottoscrizione della delibera, il segretario comunale ed i report vengono guardati insieme con gli assessori di riferimento, tant'è che nello stato di attuazione dei programmi trovate come assessori di riferimento coloro che erano assessori al 31-12-2019. Di conseguenza in diversi obiettivi trovate gli assessori che sono usciti Villano e Sgaravatti, mentre oggi su quegli obiettivi particolari gli assessori di riferimento sono ovviamente cambiati. Se volete possiamo andare a dare un'occhiata velocemente agli obiettivi che sono stati indicati, sono gli obiettivi strategici che sono riportati nell'allegato 1, nella Colonna 2 avete l'elenco degli obiettivi strategici con la declinazione al 31-12-2019. Ad esempio, cominciamo dal primo, crescere e semplificare accessibilità da parte dei cittadini attraverso una progressiva digitalizzazione dei processi amministrativi dei servizi erogati, lo stato di attuazione fotografa essenzialmente un percorso che era già iniziato con la precedente amministrazione, che è continuato, e che è quello dello spostamento nel polo archivistico di Vignola delle pratiche. In questo caso l'attività è stata prorogata ma sono tuttora in corso alcune attività e questo è lo stato di attuazione. Su questo abbiamo aggiunto quindi, oltre a questo obiettivo che è una continuità del precedente, abbiamo aggiunto invece la questione dei consigli di frazione perché comunque riguarda l'accessibilità da parte dei cittadini delle informazioni e quindi trovate come assessori di riferimento la sottoscritta più l'assessore Farina. Andando avanti, assicurare equilibrio e trasparenza nella gestione finanziaria delle risorse, progressività equità e contenimento pressione fiscale, qui abbiamo continuato a fare il monitoraggio degli equilibri di bilancio. Le risultanze sono state illustrate anche precedentemente. Io cito essenzialmente i miei: assicurare equilibrio trasparenza della gestione finanziaria, anche qui prosegue l'attività sull'evasione sull'elusione fiscale. Vi ricordo che recentemente abbiamo sottoscritto l'accordo con Iren per quello che riguarda il controllo dei solleciti e di conseguenza dopo abbiamo provveduto all'attività con Municipia che sta proseguendo sull'evasione fiscale per quello che riguarda il recupero in particolare della Tari. Sulla parte contenimento del suolo, in generale gli obiettivi che riguardano la parte dell'edilizia privata e dell'ambiente, soprattutto dell'edilizia privata direi che siamo anche qua in una continuità però in questo caso ad esempio nell'obiettivo 25 contenimento consumo del suolo, negli ultimi sei mesi del 2019 l'amministrazione comunale, i cavatori hanno dato luogo a vari incontri finalizzati alla definizione dei contenuti di un atto di accordo quadro rivolto alla realizzazione di un bacino irriguo in aree di Cave di Salvaterra, iniziativa promossa dal Comune ed attualmente alla valutazione del Consorzio della Bonifica. Se volete io mi fermerei qui però naturalmente sono a disposizione su eventuali ulteriori domande, considerando appunto che in questo caso di fatto siamo di fronte ad una validazione di uno stato dell'arte al 31/12 a cavallo di due consigiature. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie vicesindaco Miselli. È aperta la discussione. Se nessuno chiede la parola, chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto, passo pertanto alla votazione.

PRESENTI	16
FAVOREVOLI	10

CONTRARI 04

ASTENUTI 02

Il consiglio comunale approva a maggioranza.

Si pone in votazione l'immediata eseguibilità.

PRESENTI 16

FAVOREVOLI 10

CONTRARI 04

ASTENUTI 02

Il consiglio comunale approva a maggioranza.

PRESIDENTE. Il Consiglio ha approvato a maggioranza il secondo punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del terzo punto in ordine del giorno, ossia:

3. RIDUZIONI DA RICONOSCERE ALLE UTENZE DOMESTICHE PER L'ANNO 2020 IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA ARERA 158/2020 ALLA LUCE DELL'EMERGENZA COVID-19 E RELATIVA VARIAZIONE DI BILANCIO.

PRESIDENTE. Passo la parola pertanto al vicesindaco Miselli per la presentazione del punto.

MISELLI - VICESINDACO. Grazie signor Presidente. Prima di tutto una piccola premessa: questo punto è stato brevemente illustrato alla Commissione Affari Generali la scorsa settimana, seppur non fosse richiesto dal punto di vista dell'obbligatorietà perché non ha carattere regolamentario, però, in continuità con quanto già avevamo illustrato la scorsa estate rispetto alle utenze non domestiche, abbiamo spiegato in commissione quali sono state le modalità che peraltro sono esattamente quelle contenute nella delibera 158 di Arera, di applicazione della riduzione, e abbiamo dato visibilità del numero dei soggetti coinvolti in questa riduzione. Ricordo a tutti i consiglieri di che cosa si tratta, qui andiamo a destinare una quota parte di €31.455 che è un fondo che c'è stato erogato dalla Regione per abbattere le quote della Tari delle utenze domestiche quindi relative alle famiglie, secondo un criterio che quello che è stato individuato nella delibera di Arera che riguarda i soggetti disagiati, cioè i soggetti che in base al loro Isee godono già in realtà di un beneficio che è quello riguardante le riduzioni su gas acqua e luce. Sono stati recuperati dagli uffici tutti questi nuclei familiari e a tutti costoro sono stati applicati al 100% le riduzioni sulla quota variabile. Il totale delle famiglie a cui viene applicata questa riduzione che sarà nell'ultima rata del 2020 quindi quella che arriverà a novembre, sono di 78 famiglie. Di queste famiglie abbiamo fornito anche il valore della Tari diviso nelle varie fasce, sono 6 fasce di famiglie che vanno dai €70, che vengono scontati, ai €239 moltiplicati per due. Il totale che viene applicato al 31-12-2020 secondo questo calcolo al momento sono di €22.347, i restanti residui possono essere, verranno destinati in due modi possibili, in parte potrebbero andare a finire direttamente nel 2021, ma soprattutto siamo in grado di accogliere tutte le domande, tutti gli Isee che da settembre, momento in cui abbiamo fatto la fotografia, dovessero arrivare e quindi applicare in continuità la riduzione alle famiglie che ne avranno bisogno, tenendo presente che in alcuni casi potrebbero esserci famiglie che non hanno richiesto il bonus idrico o gas ma che semplicemente richiederanno il bonus Tari. È stata data visibilità, sono stati avvertiti i servizi sociali, al momento non mi risulta ci siano state ancora delle richieste, però verranno comunque applicati questi o adesso portati come fondo per le utenze non domestiche disagiate. Si chiede pertanto, in continuità anche a quanto richiesto da Arera, di andare ad approvare questa variazione, la conseguente variazione di bilancio che recepisce l'aumento dell'entrata, quindi l'entrata oggi viene inglobata a bilancio ed

immediatamente destinata in diminuzione appunto per quello che riguarda la destinazione dell'applicazione di questa entrata come abbattimento della quota della Tari. Approfitto dell'argomento Tari per, se posso, una piccola variante che riguarda invece le utenze non domestiche: sulle utenze non domestiche se ricordate abbiamo sia approvato la modalità di riduzione secondo il criterio che a suo tempo è stato illustrato la scorsa estate, e abbiamo poi applicato e creato la procedura on-line per la richiesta di riduzione. Devo essere sincera, nonostante tutti i solleciti che abbiamo fatto attraverso più canali, canali pubblici, social, il sito, abbiamo sollecitato associazioni di categoria, abbiamo sollecitato i commercialisti, abbiamo sollecitato i consigli di frazioni, abbiamo telefonato alle imprese, non abbiamo avuto la quantità di richieste di riduzione attese, tant'è che adesso stiamo finendo gli ultimi conteggi ed in molti casi c'è stato risposto che, vista la riduzione minuscola, non ritenevano opportuno fare delle richieste. Noi comunque perseguiamo questa metodologia perché credo, crediamo che offrire una digitalizzazione ai cittadini, alle imprese per snellire i processi sia una strada da perseguire, anche se questo ci rendiamo conto oggi ha una barriera anche nei confronti delle imprese, che non hanno lo stesso tipo di ricettività di approccio che forse invece meriterebbe la situazione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie vicesindaco Miselli, è aperta ora la discussione. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Sul residuo sul fondo che potrebbe essere destinato al 2021, io mi auspico che si riesca, anche se al momento non sono arrivate richieste, a fare in modo di erogare questi contributi entro la fine dell'anno; mi sembrerebbe uno spreco di risorse, magari insomma incentivare anche i servizi sociali per riferire di eventuali situazioni di cui non siamo a conoscenza, penso che sia auspicabile. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi, ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, prego vicesindaco Miselli.

MISELLI – VICESINDACO. Rispetto a questo noi abbiamo già dato un'allerta ma comunque possiamo ritornare intorno a novembre, metà novembre verso i servizi sociali per magari rifare il giro anche dei CAF che nel frattempo, come abbiamo già fatto, possono avere fatto ulteriori Isee. Quindi l'impegno che sicuramente ci possiamo prendere è quello di rivedere gli Isee eventualmente presentati tra settembre essenzialmente prima di fine anno. Considerate che siccome la seconda rata comunque dovrà partire intorno a fine mese, quindi in realtà Iren elabora già, dopo eventualmente le famiglie disagiate potranno comunque fare domanda, andare al 31 di gennaio ed eventuali sconti verranno applicati come conguaglio nella rata 2021. Quindi da questo punto di vista i soldi sicuramente vengono destinati nel modo giusto ed eventualmente, seppure in quota minore, li ridaremo alle stesse famiglie che già oggi avevano fatto richiesta.

PRESIDENTE. Grazie vicesindaco Miselli, ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi dichiaro conclusa la fase di discussione, chiedo pertanto se ci sono dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto, passiamo pertanto alla votazione.

PRESENTI	16
FAVOREVOLI	16
CONTRARI	00
ASTENUTO	00

Il consiglio comunale approva ad unanimità.
Si pone in votazione l'immediata eseguibilità.

PRESENTI	16
FAVOREVOLI	16
CONTRARI	00
ASTENUTO	00

Il consiglio comunale approva ad unanimità.

PRESIDENTE. Il Consiglio ha approvato all'unanimità il terzo punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del quarto punto in ordine del giorno, ossia:

4. MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PD" IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI CASALGRANDE AL PROGETTO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA "METTIAMO RADICI PER IL FUTURO".

PRESIDENTE. Preciso che in data odierna è stato protocollato, come avete visto, da parte del gruppo consiliare PD, un emendamento alla mozione stessa che vi siete trovati nei documenti. Pertanto passo ora la parola al consigliere Balestrazzi per l'illustrazione del punto stesso.

BALESTRAZZI. Grazie Presidente. Sì noi - faccio una premessa - abbiamo presentato la mozione il 3 ottobre quindi pochi giorni prima di sapere, con ovviamente grande soddisfazione, che il Comune di Casalgrande aveva già partecipato, ha già partecipato a questo progetto quindi noi siamo molto soddisfatti e ben contenti di questa partecipazione, progetto appunto che è "mettiamo radici per il futuro" progetto regionale che consiste sostanzialmente, come sappiamo tutti, la regione Emilia Romagna prevede di piantare circa quattro milioni e mezzo di alberi quindi pari al numero totale di cittadini presenti in Emilia-Romagna, nei prossimi cinque anni in modo da creare questo corridoio verde e appunto favorire anche il clima ma non solo questo, anche per dare un segnale di aiuto e sostegno ai cittadini, e come lo fa? Lo fa mettendo a disposizione, donando le piante, una pianta per ogni singolo cittadino ma anche appunto amministrazioni comunali ed imprese. Quindi noi avevamo presentato questa mozione prima di sapere che il Comune aveva già partecipato e per questo poi stamattina abbiamo protocollato l'emendamento dove sostanzialmente riteniamo i primi due punti della mozione presentati e modifichiamo l'ultimo dicendo appunto chiediamo di coinvolgere concretamente in forma attiva cittadini imprese associazioni locali in questo progetto al quale il Comune di Casalgrande ha già partecipato. Diciamo questo appunto perché in forma attiva e concretamente e mi riferisco al fatto che nel bando della Regione Emilia-Romagna su questo progetto ci sono, tra virgolette, tre azioni tematiche che sono presentate nella mozione e su queste tre azioni per tematiche sia associazioni che imprese che singoli cittadini ma anche appunto enti pubblici e quindi anche un Comune può sviluppare dei progetti. Le trovate nella mozione, l'azione A, l'azione B e l'azione C possono essere interessanti appunto per, diciamo così, ipotizzare o anche studiare alcuni progetti coinvolgendo, volendo, associazioni, cittadini ed imprese quindi noi abbiamo presentato questo emendamento modificando l'ultima parte. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Balestrazzi, è aperta ora la discussione. Consigliere Ruini.

RUINI. Grazie Presidente. Buonasera a tutti. La mia è una sorta di replica e la scorsa settimana ho letto un breve comunicato emesso tramite la pagina social del gruppo di maggioranza e quindi suppongo che sia un pensiero condiviso in merito a questa iniziativa con tanto insomma di stoccata nei confronti del Partito Democratico. Nel comunicato la

lista Noi per Casalgrande si stupiva anche di come il Partito Democratico potesse mai apprezzare questa iniziativa addirittura si parlava di un atteggiamento di plauso a fasi alterne che pare generare grande stupore in chi amministra il Comune. Ora sinceramente mi ha fatto un po' sorridere questo intervento, innanzitutto perché alla fine del comunicato si invita ad evitare i particolarismi quando leggere bene anche quelle righe sembra proprio che lo scopo comunicativo fosse che qualcuno potesse fare una corsa a rivendicare la paternità delle idee in oggetto avendo, come diceva anche il capogruppo, noi protocollata la richiesta di promuovere questa iniziativa qualche giorno dopo, non sapendo anche che il Comune si fosse già mosso, quindi non vedo come il Partito Democratico possa non essere favorevole ad un tema che ha voluto porre all'attenzione del Consiglio Comunale, tempistica a parte. Ma fin qui diciamo che anche tutto legittimo, sta tutto all'interno della dialettica politica che anima il dibattito quotidiano tra maggioranza ed opposizione. La seconda cosa che mi ha lasciato un po' a bocca aperta è stata questa continua rivendicazione dell'essere una sorta di detentore della coerenza assoluta. Ora anche quando non esistono i motivi, come poteva essere in questo caso, mi pare che in questo anno e mezzo in cui il Partito Democratico è all'opposizione, specialmente noi quattro consiglieri abbiamo anche dimostrato rispetto anche a quanto accadeva forse tra le fila dell'opposizione in passato, di riuscire a valutare ogni iniziativa, ogni atto, documento con estrema responsabilità ed anche senza pregiudizi, la responsabilità di quel ruolo che da consiglieri eletti e da rappresentanti dei cittadini insomma stiamo ricoprendo. Ne sono la prova le votazioni anche favorevoli ad atti amministrativi quando riteniamo che questi siano in linea con le nostre idee, come accaduto anche non più tardi di qualche minuto fa questa sera o come accaduto anche durante tutta l'emergenza sanitaria tuttora in corso e che ci ha colpito in questo 2020. Ne è la prova anche insomma la partecipazione ad iniziative, eventi promossi dall'amministrazione comunale, anche quando a volte verso alcune abbiamo mosso delle critiche o dei dubbi. Ne è la prova anche l'interesse che mi sembra che dimostriamo verso ciò che accade all'interno del nostro Comune, anche attraverso interrogazioni e mozioni. Ora mi sembra un'ovvietà ribadire che siccome noi oggi rappresentiamo l'opposizione l'attuale maggioranza portiamo avanti certamente la nostra visione di comunità, le nostre idee. Non posso però fare a meno di sottolineare quanto quel comunicato avesse chiaramente un fine strumentale, nonché sembrava anche un goffo tentativo di tirare in ballo il Partito Democratico e la presunta incoerenza del Partito Democratico e dei suoi consiglieri comunali anche quando in quel caso non ne sussistevano le motivazioni, in particolar modo quando si trattano temi di questa importanza come quelli ambientali o altri temi che abbiamo affrontato. Mi è venuto spontaneo anche pensare che forse alla fine del comunicato quell'invito ad evitare i particolarismi in questo caso sia stato rivolto anche un po' alla parte sbagliata del consesso. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Ruini, se ci sono altri interventi, prego. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Come Movimento 5 Stelle il valore della tutela ambientale è uno dei valori fondanti e su questo tema ci siamo spesi da anni, in anticipo sui tempi, anticipo su molte forze politiche. A questo proposito ricordo anche la mozione che abbiamo presentato il 20 dicembre del 2019 in Consiglio Comunale, mozione che negli intenti non era molto dissimile da quella di cui stiamo discutendo stasera e che era stata votata all'unanimità dal Consiglio, si chiamava "alberi per il futuro", si rinnova anche quest'anno. È una iniziativa che il Movimento 5 Stelle già autonomamente ha portato avanti dal 2015, negli ultimi anni è stata anche riconosciuta dal Ministero per l'ambiente. Nella seduta del Consiglio Comunale 20 dicembre 2019 la mozione è stata approvata all'unanimità e la maggioranza

ha anche proposto alcuni emendamenti. Adesso provo a citarli a memoria. Non erano degli emendamenti molto stringenti ma praticamente si poneva l'accento sul fatto che si doveva trovare una giornata, un momento annuale dedicato alla piantumazione insieme ai cittadini. Io a questo punto, sempre anche sentendo, so che si parla di piantare bandierine sugli argomenti, mi chiedo cosa è stato di questa mozione, se fattivamente la piantumazione c'è stata come abbiamo visto dai post anche in anticipo sulla mozione del PD, non si fa nessun riferimento a questa mozione, a quella che abbiamo presentato nel dicembre 2019, né nelle premesse della mozione né del gruppo PD ma questo mi sembra logico perché insomma non possono far pubblicità ad altri, però mi chiedo insomma quanto di quella mozione ad oggi sia stato realizzato e mi chiedo anche quanto sia utile sovrapporre iniziative dello stesso tipo invece di magari concentrarsi sulla concretezza delle azioni in questo caso di piantumazione. Volevo anche chiedere un'altra cosa sempre riguardo alla piantumazione, noi sappiamo che per sistemare il parcheggio delle scuole elementari sono state tagliate alcune piante, non penso di avere visto comunicati ufficiali ma comunque ufficiosamente è stato detto che queste piante saranno sostituite - forse non è il luogo adatto per fare questa domanda - chiedevo in che luogo saranno messe a dimora queste piante. Ritornando alla mozione noi come gruppo del MoVimento 5 Stelle non possiamo che votare favorevolmente la mozione perché va nella direzione di obiettivi che sono sempre stati i nostri, ci rammarica un po' il fatto che sembri quasi no, contrariamente a quanto ha detto un po' la consigliera Ruini, sia poi una corsa un po' di tutti a rivendicare certi temi e forse dovremmo tutti e quindi anche noi del Movimento, impegnarci un po' di più sul concreto piuttosto che sui proclami. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi, ci sono altri interventi? Consigliere Solange Baraldi.

BARALDI. Io ringrazio tutti i consiglieri per gli interventi e mi ricollego all'ultima frase che ha detto il consigliere Bottazzi con cui concordo molto e quindi, visto che l'ambiente, come abbiamo detto tutti, è una priorità per tutti noi indipendentemente dagli schieramenti politici in quanto cittadini di questo mondo che purtroppo sta andando un po' a catafascio ed è una priorità di tutti, mi auguro e mi impegno in prima persona a realizzare azioni concrete da questo punto di vista. La Regione ci ha dato una possibilità con questi quantitativi di alberi, noi stessi abbiamo cominciato a fare delle attività già lo scorso anno nelle scuole per aiutare i bambini a capire meglio, alcuni consiglieri sono andati nelle scuole con l'assessore a piantare le querce che i bambini hanno fatto crescere e poi c'è stato il lockdown, in realtà sono stati anche carini, hanno anche mandato immagini delle piante che crescevano; l'idea sarebbe stata quella poi a giugno di organizzare una giornata come era stato previsto per piantare queste querce nei parchi pubblici, non c'è stata la possibilità perché con lockdown un po' tutta l'esperienza è andata a ramengo, nel senso che non hanno potuto seguire le piantine come si doveva, ci auguriamo che finita l'emergenza si possa ricominciare soprattutto dai bambini e dalle scuole quindi con le giovani generazioni, in questo cammino anche culturale di maggiore attenzione all'ambiente che ci circonda e di presa in carico e cura dello stesso. Noi adulti dovremmo dare l'esempio quindi mi auguro che collaboreremo sempre insieme su questo aspetto. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi. Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie Presidente. Anch'io sono d'accordo con le considerazioni che sono state fatte che sull'ambiente diciamo ci deve essere la cosiddetta trasversalità, siamo tutti impegnati, io però faccio anche questa considerazione: si parla di mettere delle bandierine, nel momento in cui una mozione viene presentata e poi viene approvata

all'unanimità dal Consiglio Comunale è un'iniziativa di tutto il Consiglio Comunale cioè non è più solo di una parte. Poi qualcuno magari l'ha promossa, qualcuno forse lo rivendicherà con un post su Facebook, sui giornali, però essendo stata approvata da tutti i consiglieri comunali diventa una cosa a cui tutti hanno contribuito e a cui tutti tengono quindi non diventa più iniziativa di parte ma una iniziativa di tutti, semplicemente questo. In questo caso qui c'era questa possibilità, questa che offriva la Regione e quindi chiaramente il Partito Democratico ha pensato di porre questa cosa all'attenzione del Consiglio Comunale perché diventasse una cosa di tutti. Poi il Comune è stato altrettanto tempestivo ad aderire, e questo ci fa capire che siamo tutti insomma sulla stessa linea. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. Ci sono altri interventi? Bottazzi prego.

BOTTAZZI. Condivido quanto ha detto il consigliere Debbi, però è anche vero che poi sappiamo questi buoni propositi quando sarà ora di tirare le somme ognuno cercherà poi di portare l'acqua al suo mulino e quindi lo dico anch'io lo faremo tutti, lo farò anch'io quindi mi sembra un intervento giusto nei principi ma poi effettivamente quando si arriverà all'applicazione non so quanto potrà essere realizzato.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi, se non ci sono altri interventi dichiaro conclusa la discussione, chiedo pertanto se ci sono dichiarazioni di voto. Consigliere Ferrari.

FERRARI. Buonasera a tutti. Penso che apparirà un po' una comunicazione fuori dal coro ma al nostro gruppo diciamo questa mozione ha fatto male, onestamente pensavamo che invece di essere emendata potesse essere ritirata. Pertanto noi voteremo contro a questa mozione, ma non votiamo contro perché siamo contro l'ambiente, votiamo contro a questo dubbio, del fatto che l'impegno che abbiamo sempre sostenuto e messo fino a questo momento sia stato messo anche in discussione. C'è un'opportunità da parte di un ente come la Regione che dà la possibilità di poter riavere delle piante noi che siamo andati a piantarle, a portarle nelle scuole, a cercare di fare il possibile perché questa educazione ambientale sia presente, venga messa in dubbio onestamente ci ha colto un po' di sorpresa. Noi siamo dei convinti sostenitori dell'ambiente, continueremo a sostenere l'ambiente, lo abbiamo sempre fatto e lo continueremo a fare concretamente, al di là che questo venga chiesto da un gruppo consiliare piuttosto che da un altro. Ci viene chiesto di divulgare presso i cittadini, presso le associazioni. Noi la prima pianta che c'è stata donata a Bobbio, a cui hanno presenziato il consigliere Benassi ed il nostro sindaco, noi l'abbiamo messa a dimora presso un'associazione. Abbiamo voluto dare un segno tangibile e simbolico a questi ragazzi che si prenderanno certo cura della pianta, ma il gesto vuole anche essere maggiore nel senso che vuol dire prendetevi cura anche della vostra vita perché in qualche momento della vostra vita questa cura non l'avete avuta. Noi l'abbiamo sempre detto, continueremo a dirlo ma soprattutto continueremo a farlo, per noi l'ambiente è prioritario, le piante sono un aspetto dell'ambiente, nel nostro Comune ne abbiamo bisogno di un numero esagerato per bilanciare la CO2 quindi ripeto noi voteremo contro a questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Ferrari. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Sono molto rattristato dalle parole del consigliere Ferrari anche perché insomma c'è uno scambio di accuse sulle intenzioni che sinceramente da una parte e dall'altra fa male, da un certo punto di vista così il Partito Democratico ha cercato di porre rimedio a questo iniziale errore, però mi sembra che siano atteggiamenti di muro contro muro che non fanno bene, per questo motivo comunque ribadendo l'impegno che

Movimento 5 Stelle ha per la tutela ambientale, confermiamo che daremo voto favorevole alla mozione.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Balestrazzi.

BALESTRAZZI. Grazie Presidente. Ovviamente anticipo che per forza di cose il nostro voto sarà favorevole. Alcune considerazioni, ha esordito il consigliere Ferrari dicendo che questa mozione ha fatto male, ha fatto male al gruppo di maggioranza, ovviamente ci dispiace ma fa male anche a noi, fa male anche a noi sentire le dichiarazioni del consigliere e fa male sentire le motivazioni che spiegano il voto contro, per alcuni semplici motivi che si possono poi anche razionalmente mettere in ordine: il primo, il gruppo del Partito Democratico ha presentato una mozione il 3 di ottobre, il 3 ottobre è a protocollo quando appunto non sapevamo che il Comune di Casalgrande avesse già partecipato a questo progetto regionale, quindi la mozione è uno strumento che ha maggioranza ed opposizione per portare in Consiglio Comunale determinate proposte e tematiche, è chiaro che per l'opposizione diventa insieme all'interrogazione uno strumento fondamentale perché non avendo "potere" di decidere dell'agenda che giustamente la maggioranza nei cinque anni detta, l'opposizione come interviene? Interviene con la mozione e quindi ricordo tra l'altro che la mozione è stata presentata il 3 Ottobre quando non sapevamo della partecipazione già fatta da parte del Comune di Casalgrande e della maggioranza. E aggiungo questo: quando l'abbiamo saputo siamo stati ovviamente i primi a dire grazie perché è stata un'ottima iniziativa, perché il Comune di Casalgrande ha fatto benissimo a partecipare quindi in base a queste cose qua non si spiega veramente come possa essere, legittimo ci mancherebbe, ma possa essere contrario il voto a questa mozione. Il consigliere del MoVimento 5 Stelle che ringrazio anche per gli interventi di prima, sono d'accordo con quanto è stato detto, non sono d'accordo quando si dice errore del Partito Democratico perché errore? Ripeto mozione presentata il 3 Ottobre, quando veniamo a sapere che il Comune ha già partecipato diciamo bravi perché è stata una bella iniziativa. Quindi veramente io anche molto serenamente dico non ci vedo nulla di male, abbiamo presentato degli emendamenti tra l'altro prima il consigliere Ferrari ricordava il punto "divulgare tramite il sito istituzionale" e noi questa parte l'abbiamo emendata, l'abbiamo cancellata perché sapevamo appunto che era stato fatto, quindi abbiamo lasciato l'unica parte dove diceva di coinvolgere concretamente perché abbiamo fatto riferimento ai tre punti, azione A, azione B e l'azione C presente all'interno del bando regionale su questo progetto. Quindi io veramente serenamente non vedo anche questa corsa che è stata richiamata alle bandierine. I gruppi consiliari hanno come strumento per portare le proprie idee, le idee della propria comunità e le idee anche dalla propria parte politica ed anche idee personali che formano un gruppo politico all'interno del Consiglio Comunale e usano le mozioni. Ogni gruppo, ogni forza politica porta la propria idea e poi se viene condivisa, viene approvata come è successo anche in passato, a voto unanime, ben venga e si condivide tutti insieme. Io sinceramente non vedo questa corsa alle bandierine e ripeto per l'ennesima volta tant'è che quando abbiamo saputo che è già stato fatto siamo stati i primi a dire bravi, fa male un po' sentire le motivazioni e dispiace anche sentire queste motivazioni usate per votare contro, ne prendiamo atto e comunque il nostro voto sarà appunto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Balestrazzi, ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto passiamo alle due votazioni: la prima dell'emendamento e la seconda del testo della mozione. Per quanto riguarda l'emendamento, voti favorevoli?

PRESENTI	16
FAVOREVOLI	06
CONTRARI	09
ASTENUTI	01

Il consiglio comunale non approva l'emendamento a maggioranza.

PRESIDENTE. Per quanto riguarda il testo della mozione. Voti favorevoli?

PRESENTI	16
FAVOREVOLI	06
CONTRARI	09
ASTENUTI	01

Il Consiglio comunale non approva la mozione a maggioranza.

PRESIDENTE: Il consiglio comunale non ha approvato il quarto punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del quinto punto in ordine del giorno, ossia:

5. MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PD" IN MERITO AL SOSTEGNO ALL'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI LEGGE: "MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISCRIMINAZIONE E DELLA VIOLENZA PER MOTIVI LEGATI AL SESSO, AL GENERE, ALL'ORIENTAMENTO SESSUALE E ALL'IDENTITÀ DI GENERE".

PRESIDENTE. Passo la parola al consigliere Balestrazzi per l'illustrazione del punto.

BALESTRAZZI. Grazie Presidente. È di pochi mesi fa la notizia dei due ragazzi di Bologna offesi e picchiati in stazione a Vernazza da un gruppo di ragazzi per motivi appunto di discriminazione sessuale, ma è sempre di quest'estate altre notizie simili, un ragazzo quindicenne a Piacenza è stato aggredito così come i due ragazzi di Padova che sono tristemente saltati alla cronaca nazionale per essere stati presi a pugni perché appunto si tenevano la mano, in centro. L'ultima notizia che noi tutti conosciamo è di Maria Paola Gaglione di Caivano, una ragazza che ha perso la vita uccisa dal fratello perché speronata mentre scappava col proprio fidanzato transgender. Perché queste notizie, perché i nomi? Questi sono solo alcuni esempi tristi degli ultimi appunto fatti di cronaca che segnano comunque e toccano da vicino un tema importante come quello di cui parleremo stasera con questa mozione. Sono una serie di episodi di omotransfobia di violenza di genere e di crimini d'odio, è quasi un bollettino di guerra, ogni giorno sui giornali noi leggiamo ed apprendiamo di queste notizie. Sono ragazzi e ragazze picchiati appunto o offesi o vittime di bullismo perché magari si amano, si baciano e si tengono per mano. Questo è un po' il contesto in cui ci troviamo, basta pensare appunto che l'Italia secondo un'indagine è al ventitreesimo posto su 27 degli stati membri dell'Unione Europea nella classifica di accettazione inclusione e quindi è ai posti più bassi, è vicino a paesi dichiaratamente omofobi come Polonia, Lituania e ben lontano da paesi invece dove sono simboli di diritti civili come può essere la Francia, la Germania e la Gran Bretagna. Questo fa anche un po' male se pensiamo che l'Italia è anche tra i paesi fondatori dell'Unione Europea. In questo contesto appunto dove ci sono ancora oggi fenomeni di bullismo e odio anche soprattutto purtroppo tra i giovani nei confronti di persone dichiaratamente o no lesbiche, gay e trans, ancora oggi appunto queste vittime sono vittime soprattutto non in base ad un'azione compiuta cioè non c'è una reazione d'odio perché una persona ha compiuto una determinata azione ma in quanto persona diciamo così singola e con caratteristiche di appartenenza che sono naturali. Quindi spesso e volentieri sono vittime perché sono

appunto chiamati gay lesbiche e trans in modo offensivo. Questo è un po' il contesto dove nasce la legge Zan. Nasce forse è un po' riduttivo perché in realtà è frutto di un percorso durato anni, decenni, forse anche di più, ventenni, dura anni, un percorso non solo dal punto di vista legislativo ma anche culturale, anni di battaglie appunto legislative e culturali ed è una legge che ricordo andrà alla Camera in discussione per l'approvazione il 20 di ottobre poi passerà al Senato, è una legge che è attesa, è attesa anche dalle istituzioni europee, sono arrivate sollecitazioni appunto dalle istituzioni europee affinché appunto l'Italia si doti di una legge contro i crimini d'odio. È una legge attesa anche perché appunto nelle, diciamo così, "piramide" dei crimini d'odio le vittime, le prime vittime dichiarate e colpite sono soprattutto le donne e le persone appartenenti alla comunità LGBTQ+, quindi sono ovviamente vittime che come tutte le persone, tutti i cittadini devono essere tutelate e hanno il diritto di essere tutelate dallo Stato. La proposta di legge Zan è stata già approvata in commissione anche con l'aiuto delle opposizioni a livello nazionale ed è una legge appunto contro l'omotransfobia e la misoginia. È una legge che ha due punti sostanziali: la prima interviene nel nostro Codice Penale all'articolo 604 bis e 604 ter e, diciamo così, dall'altra parte ha una serie di azioni positive per proteggere, assistere le vittime di violenza appunto di omotransfobia e misoginia. È anche una legge che, diciamo così, implementa e si va ad aggiungere, rafforza quella che è stata poi la Legge Mancino del 1993, la legge che appunto vietava la discriminazione per motivi razziali, etnici e religiosi e la Legge Zan va e vuole andare a rafforzare questa legge dicendo appunto anche no alla discriminazione per motivi di orientamento sessuale e identità di genere. Quindi con questa mozione che è già stata approvata in altri Comuni d'Italia e più vicino a noi a Reggio Emilia ma anche a Milano ed altri Comuni in Provincia di Reggio si sono attivati per presentare nei propri Consigli Comunali, all'interno del proprio Consiglio Comunale questa mozione, è una mozione appunto che va a sostegno di, diciamo così, accelerare l'approvazione di questa legge di cui l'Italia in questo momento ha davvero tanto bisogno. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie al consigliere Balestrazzi, faccio presente che al tavolo della presidenza sono arrivati due emendamenti: uno a firma Noi per Casalgrande e uno a firma Movimento 5 Stelle. Invito pertanto il consigliere Panini alla presentazione della mozione inoltrata alla presidenza.

PANINI. Grazie Presidente, buonasera a tutti. In riferimento al punto 5 in odg di questa sera ossia mozione presentata dal Gruppo consiliare PD in merito al sostegno all'approvazione della proposta di legge misure di prevenzione e contrasto delle discriminazioni della violenza per motivi legati al sesso, al genere all'orientamento sessuale all'identità di genere, il gruppo consiliare Noi per Casalgrande chiede di approvare i seguenti emendamenti: sostituire "promuovere azioni nelle opportune sedi" con "rendersi disponibili a proposte" inserire "invita il presidente del consiglio comunale di Casalgrande ad inviare al segretario del Partito Democratico Nicola Zingaretti, ai Deputati, ai Senatori della Repubblica Italiana eletti nella circoscrizione dell'Emilia Romagna per il Partito Democratico e residenti nella Provincia di Reggio Emilia Onorevole Andrea Rossi, Onorevole Delrio Graziano, Senatrice Vanna Iori, Onorevole Incerti Antonella, al Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte, al Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, ai consiglieri regionali della regione Emilia Romagna eletti nel consiglio regionale del Partito Democratico nella circoscrizione di Reggio Emilia Soncini Ottavia, Costa Andrea, ai membri della Giunta della Regione Emilia Romagna precedentemente eletti nel Consiglio Regionale per il Partito Democratico nella circoscrizione di Reggio Emilia Mammi Alessio, il presente documento affinché si attivino al fine di promuovere azioni volte a favorire l'adozione di norme che tutelino la piena

libertà e parità di tutti i cittadini come previsto dalla Costituzione della Repubblica Italiana. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Panini, invito il consigliere Bottazzi alla presentazione del suo emendamento.

BOTTAZZI. Si tratta soltanto di una correzione ad un errore probabilmente non dico distrazione ma di mancata comunicazione che c'è stata, alla pagina 3, rigo 24, si menziona il fatto che l'episodio del 13 luglio è stato stigmatizzato e condannato dal gruppo del Partito Democratico e dell'amministrazione attraverso il nostro canale social che il gruppo Facebook Casagrande 5 Stelle avevamo anche noi condannato il gesto e pertanto chiediamo che il Gruppo del Movimento 5 Stelle venga aggiunto all'amministrazione comunale, al gruppo del PD. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Dopo la presentazione di questi punti è aperta la discussione. Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie Presidente. Solo per una domanda: volevo capire le motivazioni della richiesta di emendamento della lista Noi per Casagrande perché non sono state espresse, quindi magari il consigliere Panini può tornare qui a spiegarci il perché dobbiamo mandare questa mozione ai consiglieri regionali del Partito Democratico e a tutti i rappresentanti del Partito Democratico e soltanto a loro. Poi mi chiedo se - questo da un punto di vista procedurale - se una mozione di questo tipo, un emendamento di questo tipo può essere presentato in questa sede, perché c'è sempre stato detto che gli emendamenti se sono di sostanziale entità debbono essere protocollati e presentati prima, mentre quelli che vengono presentati in Consiglio Comunale sono sostanzialmente stralci di punti o modifiche appunto cioè che non vanno a modificare sostanzialmente quelle che sono le richieste della mozione. Quindi secondo me è un po' tardiva questa richiesta di emendamento, però vorrei saperne anche il motivo. Grazie.

PRESIDENTE. Passo la parola per la risposta al consigliere Debbi al segretario Dott. Napoleone.

SEGRETARIO. È una bella domanda nel senso che anche l'emendamento del Movimento 5 Stelle non aveva un contenuto sostanziale, per cui sono emendamenti, sono stati presentati dai gruppi, si procederà alla votazione e si farà normalmente anche se sostanzialmente effettivamente non cambia il contenuto della mozione, però lo hanno proposto, l'hanno presentato per cui c'è da votare.

PRESIDENTE. Grazie dott. Napoleone, ci sono altri interventi? Baraldi Solange, prego.

BARALDI. La motivazione la do io così come capogruppo momentaneo, la motivazione per cui si aggiunge all'invio a tutti gli altri che avete scritto voi sulla mozione anche i rappresentanti del Partito Democratico è perché voi Partito Democratico siete al governo insieme al Movimento 5 Stelle quindi questa norma per entrare in vigore ha bisogno soprattutto del vostro sostegno naturalmente, siete quelli che la proponete e quindi è per incentivare ancora di più il fatto che si propone questa, cioè voi chiedete al Comune di inviare, di sostenere questa mozione ed una legge che tra l'altro andrà in discussione tra pochissimi giorni in Parlamento, che è già passata in commissione Giustizia mi sembra e quindi è una legge che già sta seguendo un iter legislativo, forse più che dell'appoggio del Comune di Casagrande ha bisogno dell'appoggio di parlamentari che la portino avanti con

forza e che la sostengano, come presumo siano i parlamentari del PD. Questo è il motivo dell'emendamento portato.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi. Ci sono altri interventi? Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie Presidente. È stato detto sì che il Partito Democratico, i consiglieri del Partito Democratico sono al governo, anche i rappresentanti del MoVimento 5 Stelle sono al governo però a loro non gliela mandiamo, sono anche molti più di quelli del Partito Democratico quindi, se vogliono, contano anche di più in Parlamento. Non avevo capito fosse da aggiungere, comunque si manda al Presidente della Camera dei Deputati quindi penso che arrivi nelle sedi opportune. Ecco mi sfugge invece la motivazione, perché sono due le richieste di emendamento, una è questa ed un'altra, invece, modificare un punto, volevo saperne la motivazione. Non intendo quella del consigliere Bottazzi ma quella dove noi diciamo di promuovere e voi avete proposto di modificarla dicendo rendersi disponibile, quindi volevo capire il significato di questa richiesta di emendamento.

PRESIDENTE. Grazie consiglierebbe Debbi, ci sono altri interventi? consigliere Baraldi Solange.

BARALDI. La spiego di nuovo io. Praticamente questo emendamento è perché visto che questa mozione è presentata dal gruppo PD chiediamo al gruppo PD di proporre delle iniziative che il Comune valuterà ed eventualmente metterà in campo piuttosto che sia il Comune che si fa in prima persona proponente di iniziative, quindi chiediamo una partecipazione attiva e fattiva nel proporre iniziative di questo tipo su appunto una mozione che presentate voi.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Solange Baraldi, ci sono altri interventi? Consigliere Debbi.

DEBBI. Potremmo anche presentarli ma questo significa che se dipendesse solamente dalle iniziative del Comune voi non siete intenzionati a promuoverle? Cioè solo se arrivano dal Partito Democratico allora si è disponibili altrimenti non verranno promosse? Non è diciamo nella vostra intenzione? Grazie.

PRESIDENTE. Consigliere Baraldi.

BARALDI. Rispondo io, anticipo quello che volevo dire dopo, lo dico adesso poi lo dirò dopo nelle dichiarazioni di voto. Su questa mozione, allora la nostra lista ha tante anime, siamo una lista civica di persone diverse, con orientamenti valoriali diversi, con tante anime diverse che si sono messe insieme per amministrare Casalgrande con buon senso, concretezza, spirito pratico, attenzione ai bisogni del cittadino, ascolto del cittadino, sull'orizzonte valoriale abbiamo idee diverse. Su questi tipi di mozione siamo ognuno di noi liberi di votare come meglio crede. Questa è una decisione che abbiamo preso, di muoverci in questo modo quindi non vuole essere una dichiarazione di voto, volevo spiegare poi farò anche la dichiarazione di voto, comunque ognuno di noi voterà come meglio crede su questa mozione. Questa era una mia cosa diciamo come capogruppo, adesso parlo personalmente. Personalmente io non appoggerò questa mozione, per me la legge Zan è scritta molto male, per me ci sono due cose importanti nella vita: la vita stessa, la persona in quanto portatrice di vita che è persona al di là delle proprie caratteristiche, per me che uno abbia un orientamento sessuale di un tipo o di un altro è come che uno piace leggere, ad un altro piace cucinare, ad un altro piace fare un'altra

cosa, sono caratteristiche personali della persona. Per me le persone vanno accolte per come sono, sempre comunque al di là di quello che preferiscono. Non credo neanche che sia utile, non so utile, creare categorie particolari di persone, non so, per le loro caratteristiche personali che devono diventare pubbliche, non so come spiegare. Ma in realtà quello che a me non piace di questa legge, scusate l'ho scritto perché così sono più chiara, è che introducendo il reato di violenza e discriminazione per motivo di orientamento sessuale e identità di genere, la proposta di Legge Zan attualmente all'esame al Parlamento, fa un'altra cosa che per me è assolutamente importante cioè limita la mia libertà, cioè limita la mia libertà di pensarla diversamente e anche di dirlo nelle dovute maniere, coi dovuti mezzi, senza usare la violenza, senza discriminare nessuno. Io sono libera di dire quello che penso, essendo che trasforma in reati di opinione largamente diffusa nella nostra civiltà e cultura e in particolare quella biblico giudaico-cristiana del Dio che creò l'uomo la donna. Oltre a ciò poiché la fattispecie del nuovo reato è vaga anziché essere ben definita e generica, anziché essere precisamente determinata, come richiederebbe il diritto penale, il disegno di legge finisce con assegnare all'arbitrio personale del giudice un potere coercitivo illimitato compreso l'uso di mezzi invasivi. Accade così che con lo scopo di combattere le discriminazioni, cosa giusta, questa proposta introduce essa stessa una discriminazione di opinioni e viola il principio fondamentale della libertà di espressione del pensiero che è proprio del nostro regime liberale democratico. Il risultato finale secondo me - parlo per me - è che all'insegna della tutela della libertà della sfera privata di alcuni si comprime la libertà della sfera pubblica di tutti. Questa è la mia opinione personale, torno a dire non sto parlando da capogruppo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi. Ci sono altri interventi? Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie Presidente. Sì, io non credo che questa legge individui delle categorie di persone che in un qualche modo vengono differenziate o create delle distinzioni rispetto ad altre, noi dobbiamo renderci conto se in Italia c'è bisogno di questa legge oppure no, cioè avvengono delle discriminazioni? Ci sono persone che vengono - come diceva prima il consigliere Balestrazzi - bullizzate o in qualche modo perseguitate o discriminate per il loro orientamento sessuale? È giusto questo o il legislatore in un qualche modo deve intervenire? È un problema che abbiamo in Italia? Io credo di sì. Le notizie di cronaca ce lo riportano quindi il legislatore deve intervenire, così come è intervenuto in tanti paesi europei ben prima dell'Italia e che con legislazioni analoghe e che non hanno delineato questi scenari di bavaglio che sono stati paventati, per cui uno non è in grado di esprimere la propria opinione, oltretutto le interpretazioni di questa legge, le interpretazioni della Legge Zan e dei punti che sono stati messi nella legge Zan hanno chiarito che non viene perseguita diciamo la possibilità, non viene diciamo resa punibile la possibilità di esprimere la propria opinione diversa, la possibilità di esprimere la propria opinione rimane, quello che viene diciamo perseguito è invece l'istigazione alla violenza e all'odio. Questa parte viene ovviamente sanzionata ma non la possibilità di esprimere la propria opinione. Questo è stato chiarito anche in ambito giuridico. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie Presidente. Io non capisco quali siano queste opinioni per la cui espressione sia necessario non votare una mozione contro la violenza di genere. La violenza non è soltanto quella fisica, la violenza è anche quella verbale, quella psicologica. Sembra una banalità, noi sappiamo quanto certe categorie siano oggetto anche nel senso comune di battute che magari possono essere goliardiche che non vogliono essere cattive

ma un conto è ridere con, per dire, un conto è ridere contro, un conto è la relazione. Io penso che non votare una mozione del genere per aver paura di non poter esprimere la propria opinione significa che la propria opinione ha qualche problema. Io sono cristiano, sono praticante, su certe cose non sono d'accordo, se volete posso anche dirvi ma ciò non toglie però che stiamo parlando di violenza, la violenza è violenza, non è che si può... Allora a questo punto se parliamo di categorie abbiamo introdotto il femminicidio, anche femminicidio fa delle distinzioni fra l'omicidio di un uomo, di una donna, ma su questo nessuno penso si sia scandalizzato quindi io penso che resti il diritto di ognuno di pensarla come vuole ma stigmatizzare la violenza è un dovere di tutti e anche di chi magari ha opinioni diverse ma che comunque non ha necessità di esprimerle attraverso certi mezzi.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi, ci sono altri interventi? Consigliere Ruini.

RUINI. Grazie Presidente. Guardate era la notte tra il 14 ed il 15 settembre scorso quando passando davanti alle scuole medie ho notato questo striscione che è citato anche all'interno della nostra mozione e onestamente insieme al capogruppo Balestrazzi non ci ho pensato cinque minuti avvisando il sindaco Daviddi e l'assessore Laura Farina a rimuovere personalmente insieme al capogruppo Balestrazzi questo striscione che era non solo un tentativo di far passare un messaggio che non è quello che a mio avviso anche sulla comunità di Casalgrande è quello che deve passare, era anche un motivo, insomma un tentativo di rovinare anche un ritorno a scuola dei nostri ragazzi dopo così tanti mesi lontano dai banchi, dagli amici e dagli affetti; non ci ho pensato neanche un minuto prima di rimuoverlo perché onestamente ci sono dei temi che toccano tutti noi, tocca anche la nostra comunità e quando si parla di difendere persone anche vulnerabili, anche i nostri ragazzi, persone fragili e di difendere quelle che sono tutte le discriminazioni anche alla luce degli eventi attuali che citava il capogruppo Balestrazzi nel presentare la mozione, sinceramente io non ho neanche un dubbio, tantomeno penso che questo limiti la libertà di ognuno di noi di poter esprimere un giudizio. Penso piuttosto che sia anche un dovere di noi tutti cercare di abbattere, come dice anche l'art. 3 della Costituzione della Repubblica italiana, tutte quelle barriere che possono generare discriminazioni e disuguaglianze per qualsiasi tipo di orientamento tra cui anche il tema oggetto della mozione di questa sera. Quindi sinceramente mi trovo anche un po' in difficoltà sulle dichiarazioni del consigliere Baraldi che rispetto, sono legittime, ma qui si parla di cercare di attivarci tutti noi in quanto anche amministratore rappresentante dei cittadini nel cercare di eliminare quelle che sono le disuguaglianze, nel cercare di difendere le persone più vulnerabili, le persone che vengono attaccate anche più facilmente che tante volte non hanno neanche la forza di reagire perché si sentono un po' confinate ai margini delle nostre società e dei nostri comuni, dei nostri paesi, semplicemente perché vengono fatte sentire in un qualche modo diverse, ma diverse da chi normali, perché io penso che ognuno di noi, come diceva anche il consigliere Baraldi prima, tutte le persone sono uguali, a chi piace leggere, a chi piace scrivere allo stesso modo, non vedo perché non si debba difendere l'idea di prendere la parte anche di chi magari non riesce a far sentire la propria voce anche in questi casi, chi si sente discriminato e vittima, anche di chi è vittima anche di questo tipo di violenze fisiche e verbali e non solo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Ruini, ha chiesto la parola il consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie Presidente, solo per aggiungere, quando si parla di categorie che creerebbe questa legge bisogna dire che queste categorie ci sono già, le ha create in parte anche la politica dei decenni passati anche, diciamo così, una comunità civile che per anni su questi temi è stata sorda quindi penso che, siccome la politica deve essere la

più alta forma di bene per il prossimo, penso che sia ora di porre rimedio e per questo motivo noi daremo voto favorevole alla mozione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Consigliere Baraldi.

BARALDI. Quello che io critico è come è fatta questa legge, per me è una legge fatta male e quindi io non mi sento di poterla appoggiare. Sono d'accordissimo che le discriminazioni vadano evitate, sono d'accordissimo che vanno tutelate le persone specialmente le più deboli a partire dalla vita nascente fino alla morte naturale, quindi tutte le persone dal momento in cui la vita nasce fino al momento in cui la vita muore. Io mi batterò sempre per questo, per le persone e per la loro vita sono d'accordissimo che debba essere fatto di tutto. Questa legge è stata fatta male, è una legge che introduce un reato di opinione in un modo fatto male perché limita, tende a limitare, potrebbe limitare, diciamo meglio, la libertà personale di opinione delle persone, non è vero che nel resto di Europa non si verificano situazioni anche importanti, ad esempio in Inghilterra vengono arrestati i predicatori che in strada dichiarano che Dio generò l'uomo e la donna o che la vita nasce da un uomo e da una donna, specialmente in Irlanda, in Scozia ne sono stati arrestati diversi, e hanno una legge simile alla nostra, così pure è successo in altri stati europei, vi invito se volete andare anche a vedere in internet, quindi non è vero, e questa legge per me è fatta male perché lascia troppo potere ai giudici di definire che cos'è il reato di discriminazione cioè lascia ai giudici ed alla persona che si sente discriminata ed offesa la facoltà di dire "ho la sensazione che quella persona mi abbia offeso". Il reato diventa la percezione che la persona ha di quello che l'altro ha detto. Questo in casi limite, è chiaro che quando c'è violenza quello è un reato ed è un reato punibile dal Codice Civile che sia contro una persona omosessuale o contro una qualsiasi altra persona. Il problema di questa legge è che non fissando chiaramente in che cosa consiste e che cosa veramente è il reato di discriminazione a sfondo sessuale, lascia alla libera interpretazione. E noi sappiamo bene che è già successo purtroppo, non solo in Italia, penso nel resto del mondo, che però lasciato alla libera interpretazione dei giudici possono succedere anche cose spiacevoli. Poi speriamo che non sia così, torno a dire è la mia opinione personale quindi io rispetto le opinioni di tutti, sono d'accordo che chi è in difficoltà, i più deboli vadano tutelati, non è questa legge fatta così che lo può fare secondo me, perché per porre rimedio ad una situazione che effettivamente deve essere tutelata e deve essere aiutata, come dire, insomma per porre rimedio ad una disuguaglianza rischia di creare dei problemi da un'altra parte sulla propria libertà di pensiero e di espressione, io la vedo così e la leggo così questa legge.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi, ci sono altri interventi? Consigliere Strumia.

STRUMIA. Grazie Presidente. Io su questo punto non sono assolutamente d'accordo con quello che ha appena risposto la consigliera Baraldi, tenuto conto che, per quel che ne so io, il codice penale è pieno di norme che disciplinano le fattispecie in maniera astratta allora anche per il reato di minaccia non è certo indicato che tipo di frasi minacciose bisogna preferire per poter dichiarare che la persona offesa, si è sentita offesa da qualcosa, così per il reato diffamazione pieno. Quindi il punto senz'altro non è questo, è chiaro che a mio modo di vedere la legge è fatta invece in maniera corretta, sarà fatta, se sarà fatta, in maniera corretta perché effettivamente si vuole punire chi istiga appunto dei comportamenti violenti nei confronti di persone che compiono delle scelte libere e non certamente il pensiero di chi liberamente ritiene certi comportamenti sbagliati. Un conto è dire io ritengo un comportamento non corretto ed un conto è sulla base di questo pensiero discriminare o porre in essere degli atti di violenza nei confronti di queste persone. Al di là

di questo volevo anche fare una considerazione sull'emendamento che è stato proposto. Sinceramente continuo a non capire il senso dell'emendamento, come è già stato detto, non ha alcun senso chiedere agli esponenti del Partito Democratico di inviare questa comunicazione. Non sto dicendo che si voterà a favore assolutamente, ma si potrebbe anche essere d'accordo nel senso che è il Partito Democratico che si è sempre fatto promotore di questa legge quindi non vedo perché il senso di dovere inviare a loro una cosa che stanno già effettivamente promuovendo in tutte le sedi, allora e solo a loro tenuto conto come ha detto il consigliere Debbi che anche il Movimento 5 Stelle è al governo. Il senso anche di dire che dovremmo essere noi a proporre delle cose. Certamente potremmo senz'altro proporre delle cose ma il senso dalla mozione è quello di chiedere che il Comune e quindi tutti come ci ha detto prima il consigliere Debbi, il senso della mozione è quello di far propria una volontà di tutti di fare una certa scelta. Poi chiaramente tutti i consiglieri qui presenti saranno liberi di votare a favore o no rispetto alla mozione ma non è che ha senso a mio modo di vedere, se si presenta una mozione, chiedere che sia soltanto una parte a farsi carico di metterla in atto.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Strumia, ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi dichiaro conclusa la discussione, chiedo pertanto se ci sono dichiarazioni di voto. Consigliere Baraldi.

BARALDI. Come ho detto prima, stavolta parlo da capogruppo, viene lasciata la libertà a ciascun componente della lista di Noi per Casalgrande di votare come meglio crede.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi. Ci sono altri interventi? Consigliere Balestrazzi.

BALESTRAZZI. Grazie Presidente, appunto inutile rimarcare che il nostro voto favorevole alla mozione che abbiamo presentato. Qualche considerazione: legittimo, rispetto assolutamente il pensiero della consigliera Baraldi, sono state usate però parole come reato di opinione, parole come una legge che limita la libertà, potere coercitivo e discriminazione d'opinione. Io sinceramente penso appunto che siano sbagliate queste parole per due semplici motivi: il primo è che una legge che interviene in modo specifico nel codice penale art. 604 bis e 604 ter perché attualmente non viene inclusa l'aggravante dell'orientamento sessuale e dell'identità del genere in un reato, quindi è un aspetto secondo me molto importante, quando avviene un atto che sia di bullismo che sia anche di violenza come riportava prima il consigliere Bottazzi, fisica ma anche verbale, anche psicologica che è un atto appunto un crimine d'odio che nasce, un odio ingiustificato ed irrazionale perché un'altra persona è di condizione naturale di quel tipo cioè non c'è, a parte che l'odio ovviamente non è mai giustificato, però non c'è un'azione che scatena l'odio ma questo odio è irrazionale ed è dettato dal fatto della condizione naturale di partenza di una persona, quindi penso che sia fondamentale in uno Stato appunto come l'Italia dotarsi in questo momento più che mai di questo provvedimento. D'altra parte ce lo diceva già 14 anni fa il Parlamento Europeo nel 2006, quando poneva l'omofobia allo stesso livello della xenofobia del razzismo, delle discriminazioni per motivi religiosi, etnici e appunto, come riportava prima consigliere Bottazzi, categorie che devono e meritano di essere protette dallo Stato. Quindi quando ci sono violenze di questo tipo, lo riportavo all'inizio, purtroppo in questi ultimi mesi ne abbiamo sentite ancora di più, si parlava di vita, perdere la vita per questo motivo ricordavo prima Maria Paola Gaglione, io penso che siano veramente temi oltre delicati, molto importanti e che ci pongono tutti noi davanti ad una riflessione e quindi davanti anche a nostro modo di vedere dotarsi subito il prima possibile di una legge che intervenga in questo senso e che faccia sì che questi reati possano diminuire sempre di più fino a non doverli più subire. A nostro modo di vedere

una legge molto importante, speriamo che appunto venga approvata il prima possibile. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Balestrazzi, ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto dichiaro concluso l'esame del punto, quindi passiamo alla votazione degli emendamenti. Primo emendamento: MoVimento 5 Stelle chiede di modificare la riga al numero 24 di pagina 3 dove c'è scritto "Partito Democratico di Casalgrande e dell'amministrazione comunale" nel seguente modo "Partito Democratico di Casalgrande, del MoVimento 5 Stelle di Casalgrande e dell'amministrazione comunale".

PRESENTI	16
FAVOREVOLI	15
CONTRARI	00
ASTENUTI	01

Il consiglio comunale approva a maggioranza.

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento della lista Noi per Casalgrande che rileggo: sostituire "promuovere azioni nelle opportune sedi" con "rendersi disponibili a proposte" inserire "invita il Presidente del Consiglio Comunale di Casalgrande ad inviare al segretario del Partito Democratico Nicola Zingaretti, ai Deputati, ai Senatori della Repubblica Italiana eletti nella circoscrizione dell'Emilia Romagna per il Partito Democratico e residenti nella Provincia di Reggio Emilia Onorevole Andrea Rossi, Onorevole Delrio Graziano, Senatrice Vanna Iori, Onorevole Incerti Antonella, al Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte, al Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, ai consiglieri regionali della regione Emilia Romagna eletti nel consiglio regionale per il Partito Democratico nella circoscrizione di Reggio Emilia Soncini Ottavia, Costa Andrea, ai membri della Giunta della Regione Emilia-Romagna precedentemente eletti nel Consiglio Regionale per il Partito Democratico nella circoscrizione di Reggio Emilia Mammi Alessio, il presente documento affinché si attivino al fine di promuovere azioni volte a favorire l'adozione di norme che tutelino la piena libertà e parità di tutti i cittadini come previsto dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

PRESENTI	16
FAVOREVOLI	09
CONTRARI	04
ASTENUTI	03

Il consiglio comunale approva a maggioranza.

PRESIDENTE. Pertanto il consiglio ha approvato a maggioranza il testo emendato con i due emendamenti su cui abbiamo proceduto con la precedente votazione. Per quanto riguarda il voto della mozione, con gli emendamenti testé approvati.

PRESENTI	16
FAVOREVOLI	14
CONTRARI	01
ASTENUTI	01

Il consiglio comunale approva a maggioranza.

PRESIDENTE. Il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza il quinto punto in ordine del giorno.

Invito i presenti a partecipare alle iniziative a calendario alle vie della legalità di cui abbiamo lasciato volantino in questi giorni e anche durante l'assemblea dei consigli di

frazione. Trattasi di una serie di incontri per riportare all'attenzione dell'opinione pubblica il tema della legalità, si dà seguito alle intenzioni espresse entrando nella rete dei comuni Mafia Free e proseguendo l'impegno di avviso pubblico, promuovere la cultura delle regole all'interno dell'amministrazione pubbliche presso la cittadinanza con l'obiettivo di prevenire fenomeni corruttivi e all'infiltrazione della criminalità organizzata. Tra gli ospiti della rassegna l'ex sindaco di Riace Domenico Lucano ed il sostituto procuratore della DDA di Napoli Paolo Itri. Questo circolo di incontri è frutto di un accordo di programma tra il Comune di Casalgrande e Regione Emilia-Romagna sulla base del testo unico per la promozione della legalità e la valorizzazione della cittadinanza e della economia responsabili. L' iniziativa è resa possibile dalla collaborazione tra Comune, rete dei comuni Mafia Free con il sostegno di avviso pubblico e della Fondazione ordine dei giornalisti. Prima iniziativa ricordo sabato 17 ottobre alle 20:45 al teatro De Andrè con l'incontro "la prevenzione dei reati attraverso la cura dell'ambiente". Eventi tutti ad ingresso gratuito su prenotazione obbligatoria, al fine di adempiere alle prescrizioni anti Covid. Ricordo infine a tutti i consiglieri membri di Giunta che ancora non lo avessero fatto, che è indispensabile consegnare quanto prima, meglio se entro la fine di ottobre, in segreteria la dichiarazione relativa ad altre cariche presso enti pubblici privati e ad altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica, nonché la dichiarazione di situazione patrimoniale. Ringrazio i presenti, coloro che ci hanno seguito on-line e dichiaro conclusa la seduta del Consiglio Comunale del giorno 14 ottobre alle ore 22:35. Grazie.